

Tipo scheda OA	Livello ricerca I	N. CATALOGO GENERALE	ENTE CATALOGATORE Su indicazioni del MIBAC ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE LICEO ARTISTICO ISS "Giovanni Paololi" Maratea	CODICE REGIONE 17	
Codici		IT			
LC	PROVINCIA E COMUNE: POTENZA –Maratea			DES -DESCRIZIONE:	
OG	UBICAZIONE: Tipologia: Palazzo Denominazione: Palazzo De Lieto Indirizzo: Via Gafaro, 5 Maratea Collocazione specifica: Secondo piano -Seconda Sala Ubicazione originaria : Collezione privata Famiglia Brando			"Ritratto di ragazza (Cordelia)" è tecnicamente un olio su tela con formato a sviluppo spiccatamente verticale . La femminilità è il tema pittorico preferito da Angelo Brando, che viene definito anche il "pittore delle donne". Tra le figure delicate ritratte nelle loro case, nei salotti e negli ambienti familiari un posto particolare hanno la moglie Eugenia Tauro e la figlia Cordelia: Questo dipinto ritrae la figlia Cordelia seduta su una sedia, segnando verticale della tela , in una posa spontanea con le mani nascoste dietro la schiena e le gambe incrociate.	
DT	OGGETTO: Definizione: dipinto Denominazione: "Ritratto di ragazza (Cordelia)" Tipologia: dipinto su tela			La posa libera, l'abitino di stoffa leggera e preziosa, il cappello di paglia a larga tesa incorniciano il viso della fanciulla un po' annoiato dal tempo di posa del ritratto D'altro lato in questo ritratto traspare la dolcezza del sentimento di questo pittore e padre per sua figlia, modella e soggetto preferito di tante sue opere La figlia Cordelia ebbe in seguito il merito di divulgare e mettere in luce l'arte paterna con mostra –retrospettiva nel 1959 alla galleria "Medea" di Napoli	
AU	DATAZIONE: 1919			La figura della ragazza è descritta da una pittura caratterizzata da contorni sfumati ,pennellate veloci ed istintive, da una luminosa fluidità, dalla flessuosità dei panneggi, e dall' incarnato "chiazato" tra i contrasti luminosi	
CMM	AUTORE : Angelo Brando nasce a Maratea il 10 gennaio 1878. E' l'ultimo di otto figli avuti dal commerciante Giuseppe Brando e da Vincenza Zaccaro. Come la maggior parte dei giovani meridionali che mostrano attitudini artistiche, si iscrive all'Istituto di Belle Arti a Napoli dove compie i suoi studi sotto la guida di Vincenzo Volpe e Michele Cammarano, che gli consentirà di entrare in rapporto col ricco filone della tradizione pittorica napoletana. Nel 1908 partecipa alla quadriennale di Torino. Angelo Brando insegnò disegno presso il Liceo artistico di Napoli ed altre scuole dal 1917 al 1948. Nel 1919 Brando fu incaricato di riordinare la Galleria Regionale di Napoli di cui successivamente fu nominato conservatore. Fu consigliere della Promotrice Salvator Rosa e commissario del Comitato per la costituzione della Pinacoteca della Basilicata. Mori il 21 febbraio 1955. Ambito culturale: scuola pittorica ottocentesca meridionale			Tutti elementi anticipatori della voglia di esprimersi con linguaggio pittorico nuovo in linea con le tendenze artistiche europee	
CDG	COMMITTENZA Privata			L'ambiente interno è indistinto e reso con i toni caldi, mentre la luce soffusa mette in evidenza il biancore degli abiti ,delle scarpette e del cappello staccandoli dal fondo.	
DESS	CONDIZIONE GIURIDICA : proprietà statale ACQUISIZIONE : Acquisizione statale da fondo privato <i>L'opera di A.Brando fu riassunta nella retrospettiva curata dalla figlia Cordelia nel 1959 alla galleria "Medea" di Napoli.</i> <i>La tutela del suo patrimonio artistico fu invece appannaggio del nipote Elio Forgiione finchè in vita.</i> <i>La vedova Angelina Mastroluca si è resa disponibile per la creazione della Pinacoteca Angelo Brando.</i> VINCOLI: Legge1089/ 39 ; codice dei beni culturali 2004				
ISR					
MTC	SOGGETTO Identificazione: scena di genere identificazione scena: scena d'interno identificazione personaggi: una ragazza identificazione oggetti: sedia ,cappello ,abiti				
RS					
CO					

MATERIA TECNICA: olio su tela MISURE: cm 71.5 x 36.5	
RESTAURI:	
STATO DI CONSERVAZIONE: Buono	
NOTIZIE STORICHE/VALORE ANTROPOLOGICO Angelo Brando è il più famoso artista pittorico di Maratea, vissuto a cavallo di due secoli la cui pittura si inserisce nel filone dell'impressionismo adattato alla realtà dell'arte napoletana, arricchito da anche echi simbolisti e secessionisti La sua produzione spesso è dedicata all'universo femminile, al tema dell'infanzia e degli ambienti domestici descritti da Brando con una pittura lieve, poetica, luminosa e delicata ma capace anche di interpretare i mutamenti del mondo familiare nei primi anni del 900 .	
BIBLIOGRAFIA: AA.VV., Maratea Sacra, Roma 1993. Cernicchiaro José, Conoscere Maratea, Napoli 1979. Cernicchiaro José - Perretti Vincenzo, L'antica "terra" di Maratea nel secolo XVIII, Il Salice Editore 1992. A. M. Comanducci Pittori italiani dell'ottocento ediz 1962. M. Saponaro, Angelo Brando. Opere scelte 1895-1946. Proposte per un museo	
COMPILATORE: Rodolfo Guerrera classe V sez AA	DATA: 20/09/2021

Allegati

OA	ALLEGATO N:1	TIPOLOGIA	ENTE CATALOGATORE	DATA	
		Fotografia	LICEO ARTISTICO ISS "Giovanni PaoloII" Maratea	20/09/2021	4
					